

il ponte

Settimanale Cattolico dell'Irpinia

ANNO XXXXI - N° 39 - euro 0.50
Sabato 28 Novembre 2015

"Et veritas liberabit vos" 

web: www.ilpontenews.it | email: settimanaleilponte@alice.it

sped. in a. p. comma 20b art. 2 legge 662/96 Filiale P.T. Avellino

28 Novembre 2015

Cultura

ilPonte

Novità in Libreria, edita dalla San Paolo

“FRATELLO AGNELLO, SORELLA VOLPE”

Da un'accurata ed originale ricerca il racconto di tutte le specie animali presenti nel vangelo

Pierluigi Plata

Tutti gli animali presenti nel Vangelo FRATELLO AGNELLO SORELLA VOLPE



Prefazione di Licia Colò



coloro che si sono allontanati, partendo da alcuni brani evangelici conosciuti, tenendo sempre presente che «insistere nel dire che l'essere umano è immagine di Dio non dovrebbe farci dimenticare che ogni creatura ha una funzione e nessuna è superflua. Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio, del Suo affetto smisurato per noi. Suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio» (Papa Francesco, *Laudato si'*, 84).

Sono presi in considerazione la totalità degli animali menzionati da Gesù: Agnelli, Asinelli, Avvoltoi, Buoi, Cammelli, Cani, Capre, Cavallette, Chiocce, Colombe, Corvi, Galli, Lupi, Moscerini, Passeri, Pecore, Pesci, Porci, Pulcini, Puledri, Scorpioni, Serpenti, Spugne, Tarme, Tortore, Uccelli, Vermi, Vipere, Vitelli, Volpi.

Il libro di don Pierluigi Plata è certamente un libro per tutti, credenti e non, interessati a capire meglio come il messaggio di Gesù abbia, al contrario di quanto spesso detto, tenuto il regno animale in grande considerazione, tanto da trasformare questi ultimi in simboli ricchi di significati.

Soprattutto è un interessante nuovo punto di vista per coloro che hanno utilizzato come alibi la poca attenzione della Chiesa al mondo naturale per "usare" tutti gli animali a seconda delle proprie necessità. Personalmente, ritrovarmi a riflettere su alcuni passi del Vangelo, accompagnata per mano da don Pierluigi che accende la luce su alcuni soggetti animali per troppo tempo considerati comparse insignificanti, è stato anche motivo per ritornare sulla parola di Gesù e sui Suoi insegnamenti, che ci ricordano sempre l'importanza del rispetto di tutto il creato".

(dalla Prefazione di Licia Colò)

La peculiarità, rispetto a lavori del genere già esistenti, è quella di non fare riferimento ad altri passi della Bibbia dove lo stesso animale viene citato. Spesso, infatti, ci si appoggia su come veniva considerato lo specifico animale nel pensiero ebraico, nella tradizione anticotestamentaria, tralasciando come effettivamente Gesù considera quell'animale. Io, dunque, bypasso tutto questo, cercando di evidenziare perché Gesù nei Suoi discorsi desidera intenzionalmente menzionare quel tipo di animale.

È una sorta di piccoli commenti evangelici partendo da un animale, cercando di mettere in risalto "la posizione" di Gesù nei loro confronti, creature all'interno del Creato. Il tema degli animali mi sembra molto sentito anche all'interno della Chiesa, soprattutto oggi sulla scia dell'ultima Enciclica di Papa Francesco, "Laudato si'".

Tutto il creato rimanda al Creatore, tenendo presente che "Il cuore è uno solo e la stessa miseria che porta a maltrattare un animale non tarda a manifestarsi nella relazione con le altre persone. Ogni maltrattamento verso qualsiasi creatura è contrario alla dignità umana" (Papa Francesco, *Laudato si'*, 92). Un tentativo di dialogare con i credenti praticanti e con